



Network per lo Sviluppo della  
Comunicazione Sociale in Piemonte

## Cosa è Etnopoli

Comunicare l'intercultura presenta dei rischi. Con gli strumenti tradizionali è facile banalizzare il concetto così come è facile prestare il fianco a strumentalizzazioni.

Il Network ha scelto di far nascere la campagna assecondando un percorso, al cui centro ha posto un concetto: "C'è una nuova cultura, ce ne siamo accorti?". È la cultura della contaminazione, del meticciano, degli sforzi di accoglienza e di integrazione. Ed è in ogni ambito della nostra vita, del nostro lavoro, della nostra formazione ed informazione. Spesso la diamo per scontata o non ne siamo consapevoli. Mettersi nei panni dell'*altro*, spostare il punto di vista, costringersi a interpretare ruoli non consuetamente vissuti può essere molto formativo.

Da queste considerazioni nasce Etnopoli che è un **gioco di ruolo** (quindi è un oggetto e uno strumento) è uno **spazio fisico** (quindi è un luogo, la nostra città, il nostro quartiere, quello con cui ci confrontiamo nel quotidiano) è un **luogo della mente** (quindi è un'idea e un ideale, è un modo per crescere insieme).

È il cuore attorno al quale si sviluppa l'iniziativa di comunicazione progettata e realizzata dal Network con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e il dialogo tra le diverse culture già presenti sul territorio piemontese.

Etnopoli si articola in un gioco di ruolo (da cui la campagna prende il nome), in una serie di eventi e in alcune iniziative di comunicazione destinate sia al grande pubblico, sia a target specifici.

## Gli obiettivi di Etnopoli

- creare strumenti diversi di comunicazione in grado di incidere "nel profondo" nella nostra società
- studiare linguaggi e modalità utili a creare, se possibile, un nuovo modello di intercultura
- promuovere iniziative di lungo respiro, stimolando occasioni di riflessione e momenti di incontro, anche fuori dagli schemi tradizionali

## Il lavoro del Network

Il lavoro del Network è partito da:

- una serie di riflessioni sul tema, condivise in numerosi incontri
- posizioni diverse che hanno generato un vivace dibattito nelle fasi di lavoro
- la consapevolezza che alcuni modelli e linguaggi della comunicazione sociale sono superati e non adeguati per affrontare il tema
- la volontà condivisa di arrivare a elaborare proposte "nuove" nei contenuti e nelle modalità
- la sfida di far scaturire i contenuti della campagna non da una modalità *bottom down*, bensì da una selezione delle realtà più significative esplorate e vissute da personaggi rappresentativi di culture "altre", condivise, confrontate e rielaborate in funzione educativa.

## I punti di forza di Etnopoli

- è frutto della collaborazione di un gruppo di professionisti e non di un singolo esperto
- ha visto la partecipazione dei migranti in tutte le fasi di sviluppo del progetto
- ha trovato in una particolare modalità - il gioco di ruolo - uno strumento per comunicare
- ha coinvolto gli studenti, futuri professionisti della comunicazione